



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER
LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Cod. Fisc. 80151690379 – Codice IPA **OEA59A**

Bologna rif. data segnatrice

Al Comune di Bologna – Dipartimento Lavori
Pubblici, Mobilità e Patrimonio
Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture
protocollo generale@cert.comune.bologna.it

E.p.c.

Alla Commissione regionale di garanzia presso
il Segretariato regionale per l'Emilia Romagna
sr-ero.garanzia@beniculturali.it

Prot. n. *Pos. Archivio* BO ED D
Class. 34.43.01/171.438 *Allegati*

risposta al foglio 35176 del 03/08/2021
pervenuto il 03/08/2021
(ns. prot. 18813 del 04/08/2021)

Oggetto: **Comune di Bologna (BO), Via De' Carbonesi**
sottoposto ai sensi del combinato disposto degli artt. 10 c. 1 e 12 c. 1 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice
dei beni culturali e del paesaggio"
Dati catastali: Fg. 200
Proprietà e Richiedente: Comune di Bologna - Dipartimento Lavori Pubblici, Mobilità e Patrimonio
Lavori di ripristino pavimentazione litica con rifacimento segnaletica
Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 c. 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.
Rilascio di autorizzazione

In riferimento all'istanza di autorizzazione ex art. 21 c. 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. di cui all'oggetto (ns. prot. 18813 del 04/08/2021):

- *accertati* l'estensione e il contenuto del vincolo vigente sull'immobile;
- *verificati* i precedenti agli atti;
- *preso atto* dei lavori previsti nel progetto pervenuto;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **autorizza i lavori** conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio in quanto compatibili con l'assetto storico e architettonico del bene tutelato.

Relativamente agli aspetti di tutela archeologica si rammenta che l'autorizzazione ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. è già stata rilasciata con la nota prot. n. 21487 del 10/09/2021.

Ferme restanti le responsabilità del Direttore Lavori, che dovrà essere individuato nel rispetto dell'art. 52 del R.D. 2537/1925, si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni, indicando il nominativo del tecnico incaricato della direzione degli stessi. Sarà cura della Direzione Lavori mantenere i contatti con il funzionario responsabile del procedimento, in particolare durante le fasi salienti delle lavorazioni, onde consentire una corretta sorveglianza e definire dettagli e modalità esecutive.

Si specifica che eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione e si chiede, a conclusione dell'intervento così come autorizzato, di far pervenire una relazione descrittiva e fotografica attestante i lavori realizzati.

La presente nota viene inviata alla Commissione regionale di garanzia ai sensi dell'art. 47, c. 3, del D.P.C.M. 169/2019.

Restano salvi i diritti di terzi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. dell'Emilia Romagna entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo di Stato entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

La presente non sostituisce ogni altra necessaria autorizzazione o nulla osta non di competenza della Scrivente.

Non si restituisce copia degli elaborati tecnici allegati all'istanza in quanto pervenuti per via informatica.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Alessandra Quarto
Firmato digitalmente da:
ALESSANDRA QUARTO

O= MiC
C= IT



Responsabili dell'istruttoria: arch. Valentina Oliverio
Funzionario archeologo dott.ssa Sara Campagnari
Collaboratore: arch. Ida Orefice